



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA RUGANTINO 91"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n.50 - 00169 Roma tel 06260149 - fax 0623279252
Ambito 4 - Cod. Fisc. 97663710586 - Cod. Mecc. RMIC8CT007
www.icrugantino91.edu.it
e-mail: rmic8ct007@istruzione.it PEC: rmic8ct007@pec.istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO - A.S. 2025/2026
(verbale di sottoscrizione definitiva)

Visti gli artt. da 4 a 9 e 30 del CCNL 18.1.2024 (e, per quanto non espressamente previsto dal suddetto CCNL, dalle ancora vigenti disposizioni contenute nei due precedenti CCNL, sottoscritti rispettivamente il 29.11.2007 e il 19.4.2018);

Vista l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Via Rugantino 91" di Roma per l'a.s. 2025/26, siglata il 28/11/2025 dal Dirigente Scolastico, e dalla parte sindacale (RSU di Istituto e rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali);

Considerato che copia della suddetta ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria del DSGA e alla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, è stata trasmessa via mail ai Revisori dei Conti per il previsto controllo al fine di ottenere la certificazione relativa alla compatibilità finanziaria;

Visto il verbale n. 2026/001 del 30/01/2026 con il quale i Revisori dei Conti esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituto Comprensivo "Via Rugantino 91" di Roma per l'a.s. 2025/26 in quanto: a) l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente; b) il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali; c) l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;

il giorno cinque del mese di febbraio dell'anno duemilaventisei (05/02/2026), il Dirigente Scolastico, prof.ssa Conte Fabiola, la RSU di Istituto, costituita dalle docenti Carotenuto Raffaella, Corrado Filomena, Ferrante Floriana, e le organizzazioni sindacali territoriali sottoscrivono definitivamente, con il presente verbale, il Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2025/26, nel testo integrale della su richiamata ipotesi.

Dalla data odierna il Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2025/26 produce i conseguenti effetti.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico (DS) pro-tempore prof.ssa Fabiola Conte

Fabiola Conte

PARTE SINDACALE

RSU	ins. Carotenuto Raffaella	<i>Carotenuto Raffaella</i>
	ins. Corrado Filomena	<i>Corrado Filomena</i>
	ins. Ferrante Floriana	<i>Floriana Ferrante</i>

SINDACATI TERRITORIALI	FLC CGIL	
	CISL SCUOLA	Bruno Bruno Ferraro
	SNALS CONFSAL	
	GILDA-UNAMS	
	ANIEF	



FLC CGIL Federazione Lavoratori della Conoscenza di Roma Est-Valle dell'Aniene
Via Padre Lino da Parma, 13
Fax: 06/41219484

ROMA, 3 febbraio 2026

Alla Dirigente Scolastica
IC Via Rugantino
Roma

Oggetto: Sottoscrizione Contratto Integrativo d'Istituto 2025/2026

La sottoscritta Maria Letizia Parretti in qualità di Responsabile Sindacale Territoriale della __FLC RIETI ROMA EVA di Roma, non avendo potuto partecipare alla riunione di contrattazione, svoltasi stamani, per ragioni che le hanno impedito la presenza

preso atto

che la l'ipotesi di contratto di istituto, precedentemente sottoscritto , ha superato l'esame contabile da parte dei revisori ,

dichiara

di sottoscrivere il Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2025/2026, nelle more di poter effettuare in presenza la sottoscrizione.

FIRMA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA RUGANTINO 91
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n.50 – 00169 Roma ☎ 06260149 – ☎ Fax 0623279252
Ambito 4 – Cod. Fis. 97663710586 – Cod. Mec. RMIC8CT007
www.icrugantino91.edu.it–
✉ e-mail: rmic8ct007@istruzione.it-rmic8ct007@pec.istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
A.S. 2025/26

- Visto l'art. 21 della legge 59/1997;
- Visto il DPR 275/1999;
- Visto il D.Lgs. 165/2001;
- Visto il CCNL 29.11.2007, il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto scuola quadriennio giuridico 2006-09 e primo biennio economico 2006-2007 pubblicato sulla G.U. 17.12.2007, n. 292 - S.O. n. 274;
- Visto il CCNL 19.4.2018;
- Visto il CCNL "Istruzione e Ricerca" sottoscritto definitivamente il 18.01.2024;
- Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale Economia e Lavoro e alla Corte dei conti;
- Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Visto il Decreto legislativo correttivo n. 141/ 2011;
- Visto il decreto-legge 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e il riferimento all'esame congiunto di alcune materie espressamente previste dal CCNL;
- Vista la Legge 228/2012 art. 1, c. 54, 55, 56 (Legge di stabilità 2013);
- Vista la Legge 190/2014 art. 1, c. 332 e 333 (Legge di Stabilità 2015);
- Vista la Legge 107/2015;
- Tenuto conto delle comunicazioni del MIM sui fondi contrattuali;
- Visto il PTOF triennialità 2025-2028 elaborato dal Collegio Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto;
- Visto il piano delle attività del personale ATA;
- Viste le delibere di competenza degli organi collegiali a.s. 2025/26;
- Ritenuto che nell'istituto siano conseguibili risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un fattivo supporto ai processi innovatori in atto, realizzabile anche mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA, fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa.

Il giorno 28/11/2025 alle ore 09:30 nell'ufficio della Dirigenza Scolastica viene siglata la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Via Rugantino 91".

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo è sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico (DS) pro-tempore prof.ssa Fabiola Conte

Fabiola Conte

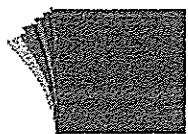
PARTE SINDACALE

RSU	ins. Carotenuto Raffaella	<i>Carotenuto Raffaele</i>
	ins. Corrado Filomena	<i>Corrado Filomena</i>
	ins. Ferrante Floriana	<i>Ferrante Floriana</i>

SINDACATI TERRITORIALI	FLC CGIL	<i>FLC CGIL</i>
	CISL SCUOLA	<i>CISL Scuola</i>
	SNALS CONFSAI	
	GILDA-UNAMS	
	ANIEF	

RZ *DF*

←



FLC CGIL

Federazione Lavoratori della Conoscenza di Roma Est-Valle dell'Aniene

Via Padre Lino da Parma, 13

Fax: 06/41219484

ROMA, 28 NOVEMBRE 2025

Alla Dirigente Scolastica
IC RUGANTINO
ROMA

Oggetto: Sottoscrizione Ipotesi Contratto Integrativo d'Istituto 2025/2026

La sottoscritta MARIA LETIZIA PARRETTI, in qualità di Responsabile Sindacale Territoriale della _FLC RIETI ROMA EVA di Roma, non avendo potuto partecipare all'ultima riunione di contrattazione,

preso atto

- della proposta formulata dalla Dirigente Scolastica ;
- delle integrazioni apportate sia sulla parte normativa che economica nel corso delle varie riunioni precedenti e condivise da tutti i partecipanti;

dichiara

di sottoscrivere l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2025/2026, nelle more di poter effettuare in presenza la sottoscrizione.

FIRMA

Maria Letizia Parretti

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto (C.I.I.) si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. Via Rugantino 91", con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Gli effetti decorrono dalla data della stipula e hanno validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può essere modificato e/o integrato, a seguito di adeguamento a disposizioni normative imperative o a seguito di sottoscrizione di un nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, per accordo scritto tra le parti.
5. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione, il DS provvede alla pubblicazione di copia integrale del Contratto sul sito web e all'albo della scuola.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

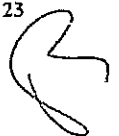
TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I

RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione scolastica e delle Organizzazioni Sindacali, è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
 - si persegue l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività con l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale;
 - si migliora la qualità delle decisioni assunte;
 - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.



3. A livello di istituzione scolastica, in coerenza con le prospettive di decentramento e di autonomia, nel rispetto dei rispettivi ruoli e responsabilità, il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali con le modalità previste dalla normativa vigente:
 - a. partecipazione, articolata in informazione, confronto, organismi paritetici di partecipazione;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. La presente Contrattazione Integrativa di Istituto fa parte integrante del sistema delle relazioni sindacali che è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti ed è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e DS

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al DS. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il DS comunica entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico il monte-ore utilizzabile dalla RSU per i permessi sindacali previsti dalle norme contrattuali vigenti.
3. Il DS indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il DS e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque quindici giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare preliminarmente l'oggetto della stessa, nonché il luogo e l'ora dell'incontro.

Art. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. A livello di istituzione scolastica e educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste nell'art. 30 del CCNL "Istruzione e Ricerca" (sezione "Scuola") sottoscritto definitivamente il 18.01.2024.

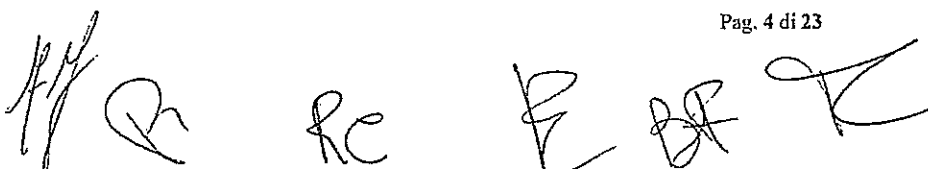
CAPO II

DIRITTI SINDACALI

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (CCNL 18.01.2024, art. 30, comma 4, c5, e comma 5).

Art. 6 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato all'ingresso di ogni plesso scolastico, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e deve essere siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale. Nel quadro della trasparenza dell'attività pubblica, i materiali di interesse sindacale possono essere pubblicati in un apposito spazio del sito della scuola, su richiesta della RSU e delle OO.SS. vistati dal DS. Nessun documento potrà essere inserito in questo Albo *on line* o modificato se non sottoscritto dalla maggioranza dei componenti la RSU d'Istituto.



2. Il DS trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

3. La RSU potrà utilizzare gli strumenti della scuola con le modalità sotto riportate

Reti telematiche: le RSU potranno accedere alle reti telematiche dai Laboratori di Informatica in orari non coincidenti con l'orario di servizio e con quello dei laboratori.

Fotocopiatrice: le RSU potranno utilizzare le fotocopiatrici, già a disposizione dei docenti, in orari non coincidenti con il proprio orario di servizio e con i vincoli di utilizzo previsti da eventuali disposizioni interne emanate dal DS.

Telefono: le RSU potranno utilizzare per i fini previsti dal loro mandato – compatibilmente con le esigenze di servizio dell'Amministrazione – il telefono degli Uffici.

Locali per riunioni della RSU: le RSU potranno utilizzare – per le attività RSU – un locale scolastico disponibile (aule, spazio teatro) in orari non coincidenti con le lezioni e/o con le attività degli OO.CC. della scuola, previa richiesta e autorizzazione del DS. L'uso degli spazi fisici dovrà essere compatibile con le disposizioni di Sicurezza vigenti al momento della richiesta.

Art. 7 - Assemblee sindacali in orario di lavoro

1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al DS con almeno sei giorni di anticipo. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono – entro due giorni – a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e per la stessa ora, concordando un'unica assemblea o, nei limiti di disponibilità di locali, assemblee separate.
2. Nella richiesta di assemblea devono essere specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea è comunicata al personale tramite circolare; l'adesione deve essere espressa con almeno tre giorni di anticipo e comunque non oltre le 48 ore, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Il DS, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi in cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
6. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (CCNL 18.1.2024, art. 30, comma 4, c10)

7. Premesso che l'Istituto si compone di più plessi di differente capienza, nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue: a) se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di coll. scol. e n. 1 unità di personale amm.vo nella sede centrale; b) se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di ass. amm.vo e di almeno n. 2 coll. scol. nella sede centrale e nel plesso di Via Rugantino, 91 e di n.1 coll. scol. in ciascuno degli altri plessi, per i servizi essenziali di vigilanza.

8. L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali è effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, a rotazione con il criterio della minore anzianità di servizio.
9. Per le assemblee sindacali indette in sedi esterne si riporta testualmente il comma 5 dell'art. 10 del Contratto Integrativo Regionale (CIR) concernente le relazioni sindacali sottoscritto il 21.10.2024 dall'USR Lazio e le Organizzazioni Sindacali: *"Ai sensi dell'art. 31, comma 6, del CCNL 18.1.2024 si conviene che le assemblee territoriali in orario di servizio possono avere la durata massima di 3 (tre) ore, di 4 (quattro) ore se svolte a livello regionale, in presenza o in forma mista, comprensive dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e/o per l'eventuale ritorno alla sede di servizio, ore che rientrano nel computo delle 10 ore annue pro capite, se svolte in orario di lavoro"*.
10. La partecipazione alle assemblee sindacali è consentita solo se coincidente con le prime e/o ultime ore di lezione degli alunni.

Art. 8 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi (CCNQ 4.12.2017 e ss.mm.ii. e nota USR 7.1.2010, prot. 317) per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante è effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal DS, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al DS con almeno tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto deve essere inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al DS.

Art. 9 - Diritto di sciopero

1. Il Diritto di sciopero si esercita con le modalità previste dalla legge 12.6.1990, n. 146, con i criteri stabiliti nell'Allegato al CCNL sottoscritto il 26.5.1999 e nell'Accordo Integrativo Nazionale (AIN) dell'8.10.1999 e con le modifiche apportate dalla legge 83/2000 e con l'intesa firmata da OO.SS. e questa Dirigenza l'8.2.2021, prot. 929-A26e.
2. Preavviso dei lavoratori - I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso scritto al DS ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 146/90 e dell'Allegato al CCNL/99 sull'attuazione della legge 146/90.
3. Come dall'art. 2 dell'Intesa siglata l'8.2.2021, prot. 929-A26e, i Contingenti di personale per garantire le prestazioni indispensabili sono quelli definiti nel Protocollo.

Nel dettaglio, al fine di garantire le prestazioni indispensabili di cui all'art.1 del Regolamento a seguito di Intesa, sono stati individuati i seguenti contingenti di personale:

- o docenti del consiglio di classe
- o n. 1 assistente amministrativo
- e/o
- o n. 1 assistente tecnico informatico;
- o n. 1 collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale



4. Come dall'art. 1 dell'Intesa siglata in data 08.02.2021, prot. n. 929-A26 e, le prestazioni indispensabili, nell'ambito dei servizi pubblici essenziali, come definiti dalla legge 146/1990 e successive modifiche e dall'Accordo, con riferimento alla istituzione scolastica, sono da considerare prestazioni indispensabili i seguenti servizi:
- a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
 - b) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.
5. L'individuazione del personale obbligato alla prestazione di servizio sarà effettuata con i seguenti criteri:
- a) disponibilità personale;
 - b) rotazione (con il criterio della minore anzianità di servizio).
- Il DS predisporrà in tal caso, atto formale specifico.
6. Modalità di funzionamento o di sospensione del servizio - Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il DS comunicherà alle famiglie e al personale le modalità di funzionamento o l'eventuale sospensione del servizio o di un turno di servizio ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Allegato al CCNL/99 sull'attuazione della legge 146/90.
- Nel solo caso di riduzione del servizio il personale docente che non aderisce allo sciopero si presenterà alla prima ora di lezione ed effettuerà il proprio intero orario di servizio previsto per quel giorno, effettuando attività di insegnamento con gli alunni della/e propria/e classe/i presenti e, se necessario, effettuando prioritariamente attività di sorveglianza, sottolineando che il dovere di vigilanza è prioritario rispetto a qualunque altro obbligo in capo al personale, docente e non, che non aderisce allo sciopero.
7. Il personale ATA, in caso di riduzione degli orari di funzionamento degli Uffici e/o del servizio scolastico, si presenterà alla prima ora di servizio ed effettuerà l'intero orario di servizio previsto per quel giorno.
8. Tutto il personale non aderente allo sciopero si adopererà, in ogni caso, per garantire la vigilanza sui minori presenti a scuola, le cui famiglie non sia stato possibile avvisare e/o rintracciare, e i cui Insegnanti abbiano aderito allo sciopero.
9. Nel caso di chiusura di uno o più plessi per adesione allo sciopero di tutto il personale ATA in servizio nel plesso di riferimento e conseguente sospensione dell'attività didattica, il personale docente non scioperante si recherà nella sede centrale di Via dell'Aquila Reale 50 o in quella aperta per svolgere il proprio orario di servizio.

Art. 10 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU.

Art. 11 - Trasparenza amministrativa - Informazione

1. Le parti si impegnano a favorire la circolarità e la trasparenza delle informazioni, anche con l'utilizzo dei sistemi informatici, su tutte le materie indicate dal presente contratto e sulle deliberazioni assunte dai competenti OO.CC. della scuola.

The image shows five handwritten signatures or initials in black ink, arranged horizontally. From left to right: a stylized 'R', a signature that appears to be 'M...', the letters 'RC', a signature that appears to be 'E...', and a signature that appears to be 'P...'. These are likely the signatures of the representatives of the school and the union.

2. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del MOF viene consegnata alla RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'ambito dei diritti all'informazione come da normativa vigente. Sarà compito e responsabilità degli stessi curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.
3. L'accesso agli atti e ai provvedimenti adottati dall'Amministrazione è comunque disciplinato dalla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, oltre che dalle leggi vigenti sulla semplificazione e trasparenza degli atti dell'Amministrazione. Il sistema informativo deve tuttavia assicurare – ai sensi della Legge 196/2003 sulla tutela della privacy e ss.mm.ii. – un'adeguata tutela della riservatezza della sfera personale degli addetti.

TITOLO TERZO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (CCNL 18.01.2024, art. 30, comma 4, c1)

Art. 12 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS è assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di fruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dall'art. 73 del CCNL 29.11.2007 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS in particolare:
 - promuove l'individuazione e l'attuazione delle misure di sicurezza a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - avverte il DS di eventuali rischi individuati;
 - formula osservazioni in occasione delle visite degli organi di vigilanza;
 - partecipa alle riunioni periodiche;
 - ricorre alle autorità competenti (Asl, VV.FF.) nel caso di gravi violazioni del "Testo Unico" sulla sicurezza;
7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) svolge nell'espletamento del suo mandato specifiche attività per lo svolgimento delle quali sono previsti permessi retribuiti pari a 40 ore annue. L'attività svolta dal RLS in occasione di consultazioni stabilite dalla legge e le attività di relazione con il DS sono considerate a tutti gli effetti tempi di lavoro.
8. Il RLS, nell'espletamento del suo mandato, ha due specifici obblighi da adempiere:
 - avvertire tempestivamente il DS dei rischi individuati nello svolgimento del suo ruolo;
 - mantenere il segreto d'Ufficio.



Art. 13 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP, in possesso delle necessarie competenze tecniche, è designato dal DS. Le parti sono informate che è stato conferito l'incarico per l'a.s. 2025/26 all'arch. F. Fasulo.

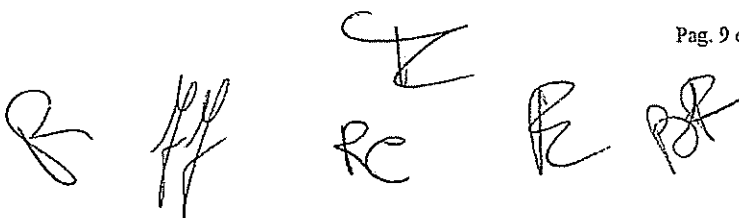
Art. 14 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure: a) preposto alla Sicurezza; b) addetto al primo soccorso; c) addetto antincendio; 4) ASPP.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 15 - Sicurezza sui luoghi di lavoro

1. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali (comprese palestre, mense, laboratori) e degli edifici assegnati all'Istituzione Scolastica sono a carico dell'Amministrazione Locale proprietaria degli Immobili. Tali obblighi si intendono assolti da parte del DS con la sua richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente.
2. Il DS interviene nell'eliminazione del rischio, fin ove possibile, su cui non è intervenuto l'Ente Locale, assicurando modalità organizzative per la messa in sicurezza del personale e degli studenti.
3. Il DS esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettate dalla tutela dell'integrità dei lavoratori e nomina, previa consultazione con il RLS, le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza (figure sensibili). Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione /complessità della scuola.
4. Criteri di scelta delle figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza:
 - lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati;
 - in mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il DS a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
5. Il DS assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e al RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle Emergenze che conterrà almeno il Piano della lotta antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) con la previsione di almeno due prove pratiche (quattro in caso di assenza del CPI) di simulazione dell'emergenza nel corso di ogni anno scolastico.
6. Informazione e formazione
 - a. All'inizio dell'anno scolastico, il DS esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss. mm., al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione dell'RLS e della RSU congiuntamente, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.

- b. L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e preavviso di 5 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale ATA.



- c. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (ex art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).
 - d. I lavoratori, che possono documentare di aver già provveduto alla propria formazione di base e/o eventuale aggiornamento secondo la normativa vigente, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati da detta formazione.
 - e. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del DS nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore sarà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.
7. I lavoratori sono tenuti alla più stretta osservanza delle disposizioni e delle istruzioni ai fini della sicurezza e della protezione collettiva e individuale, alla corretta utilizzazione delle attrezzature di lavoro, delle sostanze, dei preparati pericolosi, nonché dei dispositivi di sicurezza e all'uso appropriato dei dispositivi di protezione. Devono, inoltre evitare di esporsi a situazioni di evidente pericolo, mantenendo un atteggiamento prudente di fronte ad evenienze impreviste. Altresì devono segnalare immediatamente alle figure predisposte alla sicurezza qualsiasi situazione causa di rischio da loro osservata.

TITOLO QUARTO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Una volta stabilito l'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale, distribuendolo in cinque giornate lavorative, secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi dell'Istituzione scolastica (Piano dell'Offerta Formativa Triennale, fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane).
2. I dipendenti che si trovino in particolari situazioni previste dalle leggi n. 151/2001 (maternità e paternità) n. 903/1977, n. 53/2000 e n. 104/1992, e che ne facciano richiesta, sono favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Successivamente potranno anche essere prese in considerazione le eventuali necessità del personale - connesse a situazioni di tossicodipendenze, inserimento di figli in asili nido, figli in età scolare, impegno in attività di volontariato di cui alla legge n. 266/1991 - che ne faccia richiesta, compatibilmente con l'insieme delle esigenze del servizio e tenendo anche conto delle esigenze prospettate dal restante personale.
4. È necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 17 - Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo personale ATA

1. Le ore di lavoro prestate in eccedenza l'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire l'orario di servizio previsto in una o più giornate lavorative, saranno recuperate, su richiesta del

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'R', a signature, 'RC', 'E', and 'BR'.

dependente nel periodo estivo e in quello di sospensione delle attività didattiche entro e non oltre il termine dell'anno scolastico (31 agosto).

Art. 18 - Turnazioni personale ATA

1. L'organizzazione del lavoro articolata su turni potrà essere adottata qualora l'orario ordinario, anche facendo ricorso all'istituto della flessibilità, non riesca ad assicurare l'effettuazione di determinati servizi connessi alle attività didattiche pomeridiane/serali curriculari ed extracurriculari programmate e deliberate. L'istituzione, pertanto, potrà disporre un'articolazione del lavoro per turni anche adottando un turno pomeridiano di lavoro a partire dalle ore 11.00 e non oltre le ore 20.00.
2. L'istituzione di un turno "serale", che vada oltre le ore 20.00, potrà adottarsi soltanto in presenza di casi e di esigenze specifiche connesse alle attività didattiche e al funzionamento dell'istituzione scolastica (scrutini).
3. L'adozione del lavoro su turni deve corrispondere ad esigenze non sopprimibili e comprimibili e deve essere attuata soltanto nel caso in cui non si possa conseguire lo stesso risultato adottando altri modelli di organizzazione del lavoro (orario flessibile, settimana su 5 giorni, programmazione plurisettimanale).
4. La turnazione coinvolge tutto il personale di ogni singolo profilo chiamato alla prestazione del servizio da organizzare su turni, a meno che la disponibilità di personale volontario consenta altrimenti. Qualora le disponibilità di personale volontario siano superiori o inferiori alle necessità del servizio si dovrà fare ricorso necessariamente alla rotazione.
5. L'adozione dell'organizzazione del lavoro su turni non esclude il contemporaneo ricorso all'istituto della flessibilità o dell'articolazione dell'orario su cinque giorni, purché il modello organizzativo risultante tenga conto delle effettive esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica.
6. L'adozione dei turni può prevedere la sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente.

Art. 19 - Chiusure prefestive e post-festive personale ATA

1. Nei periodi di interruzione e sospensione delle attività didattiche, e salvaguardando i periodi in cui siano previste attività programmate dagli Organi Collegiali, è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive nel rispetto dell'orario d'obbligo di servizio.
2. Le chiusure prefestive e post-festive saranno determinate all'inizio di ogni anno scolastico, acquisito il parere del personale, previa deliberazione del Consiglio d'Istituto, tenuto conto del Calendario Scolastico della Regione Lazio.
3. La chiusura prefestiva è disposta dal DS una volta acquisita la delibera del Consiglio d'Istituto; il relativo provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo della scuola con tempestività e dovrà essere comunicato alla Direzione Generale e agli Enti locali competenti.
4. Il piano di recupero delle ore non lavorate è predisposto dal DSGA sulla base delle indicazioni dei singoli lavoratori, altrimenti si procederà d'ufficio. A richiesta del personale, le chiusure prefestive possono essere recuperate anche attraverso ferie e/o cumulo di ore di prestazioni aggiuntive autorizzate, comunque, con le modalità previste dal CCNL e CCNI vigenti.

Art. 20 - Chiusure per eventi straordinari e atmosferici

1. Nei periodi di interruzione e sospensione delle attività didattiche decretate dal Sindaco di Roma, dal Prefetto e/o da altre Autorità preposte con indicazione di tenere aperti gli edifici per presidiarli e favorire intervento Protezione Civile, Vigili del Fuoco o altro personale preposto, il personale ATA sarà in servizio nei plessi assegnati.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a stylized 'R', a signature that appears to be 'H', the letters 'Re', a large 'E', and a more complex signature that looks like 'B' followed by a flourish.

Art. 21 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Premesso che tutte le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari) sono diffuse al Personale attraverso la pubblicazione sulla bacheca digitale o inoltrate tramite la posta elettronica di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, sarà rispettato il diritto alla disconnessione nelle seguenti fasce orarie:

- dal lunedì al venerdì, dopo le ore 18.00;
- il sabato, la domenica e i giorni festivi.

Si lascia la possibilità di pubblicare comunicazioni anche nelle suddette fasce orarie, durante le quali tuttavia il personale non ha obbligo di consultazione delle stesse.

2. Eccezionalmente anche dopo le ore 18 e nelle giornate di sabato e domenica, è consentito al DS pubblicare sul sito e sul Registro Elettronico comunicazioni urgenti per la tutela della salute pubblica e per la sicurezza del personale e dell'utenza.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati e durante i giorni festivi in caso di urgenza indifferibile.

Art. 22 - Criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi

L'attività lavorativa a distanza è consentita in seguito ad un'attenta valutazione da parte dell'Amministrazione, escludendo quelle che prevedono la consultazione di documentazione cartacea non ancora digitalizzata.

Criteri generali delle modalità attuative:

- è possibile addivenire alla stipula dell'accordo individuale per il lavoro agile e per il lavoro da remoto in ordine nei casi rispettivamente individuati all'interno del piano delle attività;
- si reputa adeguato stabilire il limite massimo di n. 1 unità di personale amministrativo o DSGA collocato in lavoro a distanza, al fine di assicurare l'efficienza e la piena funzionalità dell'istituzione scolastica e di garantire il rapporto con il pubblico e con i fornitori;
- è consentito lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza per non più di n. 1 giorno a settimana. Per situazioni straordinarie, su richiesta motivata del dipendente e previa verifica di compatibilità con le esigenze organizzative, è possibile concordare con il dirigente una diversa distribuzione delle giornate di lavoro a distanza stabilite nell'accordo individuale, fermo restando il limite dei giorni previsto nell'accordo, calcolato su base mensile. Per i dipendenti con contratto a tempo parziale verticale o misto, il numero di giorni è riproporzionato sulla base della percentuale di part-time prevista nel contratto individuale di lavoro. L'accordo individuale ha la durata massima di un anno scolastico e l'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria;
- lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza, il dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto al trattamento economico, non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione;
- gli strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa sono assegnati al lavoratore dall'istituzione scolastica esclusivamente nel caso del lavoro da remoto;

- il lavoro da remoto può essere svolto nella sola forma del telelavoro domiciliare che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente o in altro luogo idoneo concordato con l'amministrazione;
- soltanto per il lavoro agile, durante la fascia di contattabilità, il dipendente è contattabile sia telefonicamente, sia tramite posta elettronica che tramite piattaforma Teams. La fascia di contattabilità è stabilita in n. 7 ore giornaliere, anche frazionabili in una fascia antimeridiana e in una pomeridiana. È possibile prevedere oscillazioni orarie in relazione alle esigenze organizzative e alla tipologia di attività svolta, da un minimo di n. 4 ore a un massimo di n. 7 ore;
- l'accordo individuale è stipulato per iscritto, ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Esso deve contenere i seguenti elementi essenziali:
 - a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
 - b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
 - c) modalità di recesso, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81/2017;
 - d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
 - e) i tempi di riposo del lavoratore che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza, nonché le misure tecniche e/o organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
 - f) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20.5.1970, n. 300 e s.m.i..
- In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso, indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.

Criteri per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto:

premesso che l'istanza può essere accolta là dove ricorrano i seguenti requisiti:

- esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifica capacità di attuazione delle procedure e autonomia operativa;
- l'individuazione di attività delocalizzabili e correlati risultati misurabili;
- capacità di utilizzo autonomo dei software e delle piattaforme digitali ministeriali e gestionali utilizzati dall'istituzione scolastica;
- avere assolto agli obblighi formativi in materia di sicurezza sul lavoro;

il personale potrà accedere al lavoro a distanza secondo le seguenti precedenze:

- lavoratori disabili in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, c. 3, Legge n. 104/1992;
- lavoratori fragili individuati ai sensi del D.M. n. 4/2022;
- lavoratori con figli disabili;
- lavoratori con figli fino a 12 anni di età;
- caregiver di cui all' art. 1, comma 255, Legge n. 205/2017;
- situazioni particolari debitamente documentate sottoposte alla valutazione del datore di lavoro;
- maggiore distanza dalla propria abitazione alla sede.

A parità di condizioni, si verificherà la concorrenza di ulteriori requisiti di priorità. In caso di ulteriore parità, si utilizzerà il criterio della rotazione su base mensile.

 R ff Re E B F

Art. 23 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile e/o da remoto) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del DS devono essere condivise con il DSGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA.
3. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione e addestramento del personale interessato. Tale addestramento deve essere inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 24 - Periodo di chiusura dei plessi

1. Ove nella sede o nelle sedi di servizio assegnate al personale, per cause di forza maggiore, fosse chiuso il plesso, il personale medesimo può essere utilizzato nei plessi non soggetti a chiusura in tutti i casi di eventuale sostituzione dei colleghi assenti nelle sedi funzionanti. La sostituzione sarà fatta prioritariamente sulla base dell'anzianità di servizio.

Ulteriori specifiche per il personale ATA

- I giorni di interruzione per causa di forza maggiore (elezioni, calamità naturali) non sono soggetti a recupero e/o ferie. Dovendosi assicurare il servizio nei plessi dove non è prevista interruzione/sospensione dell'attività, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale: tutto il personale ATA dei plessi chiusi sarà disponibile per la eventuale sostituzione colleghi assenti in servizio nei plessi aperti al fine di assicurarne il servizio.

The image shows four handwritten signatures or initials in black ink. From left to right: the first is a stylized 'R' with a horizontal line; the second is a more complex signature; the third is the letters 'Re'; the fourth is a signature that appears to be 'R' followed by a flourish.

- In caso di sospensione delle attività didattiche per elezioni, profilassi, eventi eccezionali non prevedibili, che coinvolga uno o più plessi scolastici, il personale ATA che vi presta servizio, se necessario, sarà utilizzato presso gli altri plessi aperti.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: numero 2 unità assicurano il servizio per il tempo necessario all'assolvimento dei compiti inderogabili (ad es. supplenze-protocollo) con orario d'inizio 7:30 e massimo sino alle ore 10:30 in uno dei plessi vicini funzionanti, fatte salve eventuali ulteriori necessità indifferibili. Il personale sarà individuato secondo la disponibilità; in mancanza con il criterio della rotazione giornaliera secondo l'anzianità crescente.

COLLABORATORI SCOLASTICI: l'allocazione ed il numero del personale disponibile sarà deciso dal DS, sentito il DSGA, in base alle esigenze riscontrate in relazione alle assenze nei plessi operativi, utilizzando gli stessi criteri definiti per gli assistenti amministrativi. I collaboratori saranno disponibili dalle ore 7:20 e alla luce di eventuali ulteriori necessità indifferibili atte a garantire la regolare erogazione del servizio e della vigilanza.

Art. 25 - Attività di aggiornamento/formazione del personale

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto-dovere per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.
2. Il Collegio dei docenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto attraverso la delibera del Piano annuale della attività di aggiornamento e formazione coerentemente con gli obiettivi e i tempi del Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF Triennale, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.
3. Analogamente il DSGA predispone il Piano di formazione per il personale ATA.
4. Eventuali risorse per la formazione del personale saranno distribuite in misura proporzionale alle attività da realizzare, fin ove possibile, sulla base dei bisogni formativi espressi dal personale e rilevati annualmente.

Art. 26 - Comunicazione assenze

1. Il personale è tenuto a comunicare *"tempestivamente"* ovvero in tempo utile il proprio stato di malattia per consentire all'Amministrazione di provvedere con gli opportuni controlli fiscali e l'eventuale sostituzione, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica, anche nel caso di prosecuzione di tale assenza. La richiesta di assenza per qualsiasi tipologia prevista dal CCNL vigente deve essere altresì inoltrata nella stessa mattinata di fruizione via mail alla posta istituzionale.

   
 
Pag. 15 di 23

Art. 27 - Orario docenti e riunioni

1. L'orario delle lezioni sarà di norma predisposto, ferme restando le disposizioni di leggi riguardanti particolari categorie di docenti, sulla base delle esigenze di coordinamento con le altre scuole dove prestino eventualmente servizio uno o più docenti e le prerogative del DS, previste dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 141/ 2011.
2. L'orario dovrà essere equilibrato tra tutti i docenti sia in riferimento alle prime che ultime ore, fatte salve deroghe in presenza di particolari necessità delle classi e/o dei docenti (queste ultime documentate).
3. In riferimento alle modalità di svolgimento delle riunioni (in presenza e/o a distanza) si rimanda al comma 6 dell'art. 44 del CCNL 18.01.2024 e al Regolamento interno delle riunioni telematiche "on line".

TITOLO QUINTO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 28 - Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può mettere a disposizione ore settimanali fino ad un massimo di 6 ore per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità sarà indicata nel quadro orario settimanale.
3. Nell'assegnazione delle ore eccedenti si utilizzerà, il criterio dell'equa distribuzione tra i docenti che hanno dato la propria disponibilità e, ove effettuabile, prioritariamente nella classe di appartenenza e per la stessa disciplina/ambito di competenza.

Art. 29 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il DS può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Scuola 29.11.2007.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 30 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il DS può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, fatte salve legittime impossibilità.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il DS tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri: a) sede ove deve essere effettuata la prestazione aggiuntiva; b) specifica professionalità, nel caso sia richiesta; c) disponibilità espressa dal personale; d) rotazione; e) graduatoria interna.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a stylized 'R', a signature that appears to be 'M', the letters 'Re', another 'R', and a more complex signature that includes the letters 'P' and 'K'.

3. Il DS può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Il personale collaboratore scolastico accede al fondo per attività di copertura dei colleghi assenti con le seguenti modalità:

Plesso Via Rugantino 91

- 1 h di straordinario nello stesso plesso di servizio per ogni giorno di assenza del collega assente precisando che l'ora di straordinario deve essere effettuata al di fuori del proprio orario di servizio sulla base delle reali necessità riscontrate .

Plesso C. Corradi

- ore di straordinario effettive prestate (per straordinario si intende la prestazione eccedente rispetto al proprio orario di servizio) per garantire la copertura del collega assente in servizio sulla base delle reali necessità riscontrate .

Plessi scuola dell'infanzia Via delle Rondini - Via dell'Airone - Viale di Torre Maura - Via delle Rupicole e primaria Via delle Rondini:

- ore di straordinario effettive prestate (per straordinario si intende la prestazione eccedente rispetto al proprio orario di servizio) per garantire la copertura del collega assente in servizio nello stesso plesso sulla base delle reali necessità riscontrate

Qualora la copertura del collaboratore scolastico assente venga effettuata da colleghi in servizio in altri plessi dell'Istituto, alle eventuali ore di straordinario effettivamente svolte (per straordinario si intende la prestazione eccedente rispetto al proprio orario di servizio), si aggiungono:

+ 30 minuti (flessibilità).

Eventuali ore residue straordinarie non monetizzabili per mancanza di fondi saranno recuperate come riposi compensativi con le modalità indicate nell'art.19.

5. Per particolari attività il DS - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006/2009. Le prestazioni del personale amministrativo ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.
6. Eccezionali spostamenti, anche alla luce della Legge 190/2014, possono essere effettuati nel corso dell'anno per improrogabili esigenze di servizio (vigilanza sui minori e garanzia del regolare svolgimento dell'attività didattica).

Art. 31 - Compensi per intensificazione, prestazioni aggiuntive e flessibilità oraria

1. Al personale ATA in servizio ed impegnato a vario titolo nel contesto in cui si effettuano le attività straordinarie per assicurare il regolare avvio in presenza dell'anno scolastico è riconosciuto, dal contratto integrativo di istituto sull'utilizzo delle risorse del MOF, un compenso forfettario connesso all'intensificazione della prestazione definito in sede di contrattazione integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse del MOF.
2. Le ore aggiuntive prestate dal personale ATA oltre l'orario di servizio saranno retribuite. In alternativa, e solo su richiesta del personale, potranno essere riconosciuti riposi compensativi da fruire nei periodi di sospensione dell'attività didattica e non oltre il 31 agosto 2026.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large 'R', a signature that appears to be 'H', the letters 'Re', another signature, and a final signature that looks like 'F'.

3. Al personale, al fine di prevenire gli assembramenti e far fronte alle specifiche esigenze organizzative previste dalla scuola, può essere richiesta una prestazione di lavoro articolata in maniera flessibile.
4. Per i compensi saranno utilizzate le risorse del fondo del MOF di scuola.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 32 - Risorse

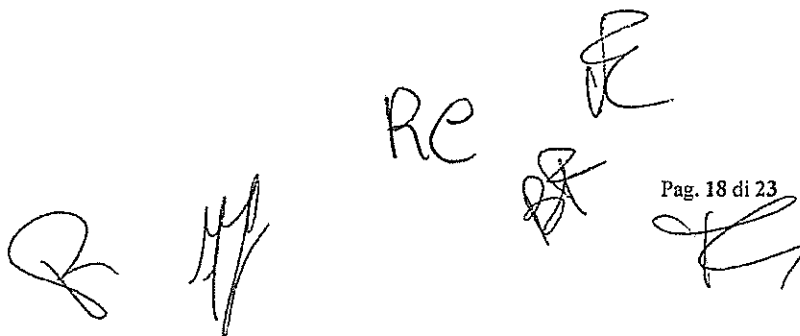
1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa erogato dal MIM (art. 40, comma 1, CCNL 19.4.2018, confermato dal comma 1 dell'art. 78 del CCNL 18.01.2024);
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi da privati.
2. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio, a.s. 2025/26, di cui si allega prospetto dettagliato, alla firma della presente ipotesi di contratto, sono quelle comunicate dal MIM con note prot. n.10190 del 30 settembre 2025 e prot.n. 27512 del 18/11/2025:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica;
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - f. fondo per la valorizzazione del personale docente (art. 1, c.126, L.107/2015, ora art. 1, c. 249, della legge n. 260 del 27 dicembre 2019);
 - g. economie anni precedenti.

Art. 33 - Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico, periodo settembre 2025 - agosto 2026, la risorsa complessivamente disponibile, comprensiva delle economie realizzate al 01/09/2025, ammonta a € 81.050,21, lordo dipendente, e risulta costituita nel seguente modo:

Re

Pag. 18 di 23



TIPOLOGIA ISTITUTI CONTRATTUALI	Risorse A.S. 2025/2026 (lordo dipendente) (A)	Economie al 01/09/2025 A.S. 2024/2025 (lordo dipendente) (B)	TOTALE DISPONIBILITÀ A.S. 2025/2026 (lordo dipendente) (A+ B)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	47.556,09	1.544,80	49.100,89
Funzioni strumentali al PTOF	4.586,76	0,00	4.586,76
Incarichi specifici al personale ATA	3.053,96	*(1) 195,07	3.249,03
Ore eccedenti per la sostituzione docenti	3.050,88	5.561,56	8.612,44
Attività compl. di ed. fisica (Pratica	1.029,09	1.025,35	2.054,44
Valorizzazione del personale scolastico	13.446,65	0,00	13.446,65
Totale	72.723,43	8.326,78	81.050,21

*(1) Economie incarichi specifici a.s. 2024/2025 (assegnazione con nota MIM prot.n. 27512 del 18/11/2025 - DL.160/2024)

CAPO SECONDO - UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Art. 34 - Finalizzazione delle risorse del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 35 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto (art. 30, comma 4, lett. c2, CCNL 18.1.2024)

1. Dalla somma disponibile del Fondo di istituto per la contrattazione, di cui al suindicato art. 33, c. 2) - tabella - pari a € 49.100,89 + € 1.025,35 (economia al 01/09/2025 pratica sportiva a.s. 2024/25), per un importo complessivo al lordo dipendente di € 50.126,24 sono detratti i seguenti compensi:
 - Indennità di Direzione spettante al DSGA (quota variabile a carico FIS) che ammonta a € 5.448,00 al lordo dipendente.
2. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui sopra sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. L'importo, pertanto, al netto dei compensi di cui al precedente comma 1 del presente articolo, ammonta a € 44.678,24 (al lordo dipendente) ed è ripartito per il 27% al personale ATA (€ 12.063,12) e per il 73% (€ 32.615,12) al personale docente. Il criterio

Pag. 19 di 23

 Four handwritten signatures or initials are present at the bottom of the page, likely representing the approval of the document by the relevant authorities.

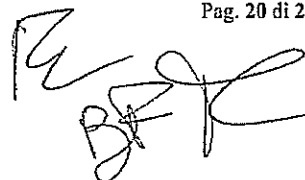
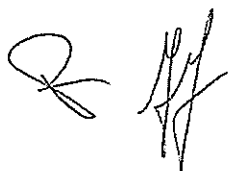
generale di assegnazione dei singoli compensi al personale docente è stato quello di riconoscere il compenso proporzionalmente all'impegno necessario a svolgere l'incarico assegnato. I compensi al personale ATA, relativamente alle attività di intensificazione sono stati determinati su base forfettaria; per le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo sulla base dei compensi orari previsti dalla normativa vigente per le ore effettivamente prestate. I compensi riconosciuti ai docenti relativamente alle attività funzionali all'insegnamento sono stati determinati su base forfettaria, mentre per i progetti sulla base degli importi previsti dalla normativa vigente per le ore effettivamente prestate come da tabelle allegate. Per le attività progettuali si è deciso di riconoscere il finanziamento prioritariamente a quei progetti portanti di istituto, come nell'anno scolastico precedente, correlati alla continuità.

Art. 36 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità declinate nel PTOF, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto e del Piano Annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, tra le aree di attività come da prospetto allegato.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 sono definite le aree di attività riferite al personale ATA, come da prospetto allegato.

Art. 37 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 ora art. 1, comma 249, Legge n. 260 del 27 dicembre 2019

1. L'attività del personale docente è valorizzata, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione applicabili a tutto il personale, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, legge 107/2015 nonché dell'art. 17, c. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a.s. 2025/26 ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge 107/2015, come da nota del MIM prot. n.10190 del 30 settembre 2025, ammontano al lordo dipendente a € 13.446,65.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente corrispondono nel totale al 73% della tipologia dell'istituto contrattuale pertinente (valorizzazione del personale). Essi sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:
 - procedura - i compensi per ciascuna attività sono attribuiti in ore, calcolate come ore funzionali;
 - i compensi sono suddivisi sulla base delle attività e degli incarichi aderenti alla *mission* educativa del PTOF. In particolare, per i docenti si riconoscerà l'impegno per integrare il PTOF con i documenti di pertinenza e costitutivi dell'istituto, il contributo finalizzato al miglioramento dell'istituzione scolastica e alle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
4. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA tengono conto dei seguenti criteri generali e corrispondono nel totale al 27% della tipologia dell'istituto contrattuale pertinente (valorizzazione del personale):
 - intensificazione delle prestazioni lavorative relative al proprio profilo professionale in relazione anche ai novellati adempimenti amministrativi con scadenze cogenti;
 - procedure visite e viaggi di istruzione.



5. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA sono ripartiti come da prospetto indicativo allegato e saranno illustrati nel dettaglio a consuntivo.

Art. 38 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, comma 4, lett. c3, CCNL 18.01.2024)

1. Per l'attuazione dei progetti si terrà necessariamente conto dei criteri dettati dai singoli enti finanziatori e deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. In base alla tipologia del progetto il Collegio dei Docenti individua il referente, previa disponibilità del medesimo. Il personale ATA eventualmente coinvolto sarà individuato previa indagine conoscitiva sulla base della disponibilità dichiarata e delle competenze richieste.
2. Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Art. 39 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati il compenso spettante e le modalità del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 40 - Quantificazione delle attività aggiuntive e degli incarichi specifici per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono retribuite in forma forfetaria: la ripartizione verrà calcolata sulla base delle effettive presenze (considerando le assenze continuative superiori a 15 giorni ricadenti nel periodo circostanziato dell'attività di intensificazione). L'aggravio per sostituzione colleghi assenti verrà calcolato proporzionalmente alla copertura della persona assente e assegnata a chi ha effettivamente svolto il servizio.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque, compatibilmente con le esigenze di servizio, su richiesta del personale.
3. L'utilizzo delle eventuali economie derivanti dalle somme stanziare sarà ridiscusso in sede di consuntivo, potendo essere assegnate all'uno o all'altro profilo di personale ATA.
4. Le ulteriori eventuali economie derivanti da pagamento forfetario andranno ad incrementare la voce "straordinario oltre l'orario d'obbligo".

Q M Re Fz
PF

Art. 41 - Economie

1. Si concorda che le eventuali economie del Fondo per l'Istituzione scolastica di cui al precedente art. 32, relative all'a.s. 2025/26, potranno incrementare, in base alla consistenza, le eventuali esigenze emerse sia nella voce progetti che nella voce funzionamento e saranno ridiscusse in sede di consuntivo, anche sulla base di eventuali novellate disposizioni normative.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 42 - Pubblicità nell'assegnazione degli Incarichi e Funzioni

1. Il Dirigente Scolastico assicura la massima pubblicità in occasione dell'assegnazione di ogni Incarico e/o Funzione. Tale pubblicità sarà assicurata tramite pubblicazione nell'Albo "on line" del Sito Istituzionale.
2. In caso di attività non comprese nel piano previsionale in seguito all'attribuzione di fondi pervenuti successivamente alla firma del presente contratto, si procederà ad ulteriore contrattazione.

Art.43 - Termini e modalità di pagamento

1. I compensi a carico del MOF sono liquidati, per l'a.s. 2025/26 tramite la procedura del cedolino unico a seguito di effettivo accreditamento dei fondi sul POS dell'Istituto Scolastico e della consegna da parte del personale delle dichiarazioni di accesso al MOF entro i tempi richiesti, al fine di consentire al DSGA di procedere alla liquidazione degli emolumenti.

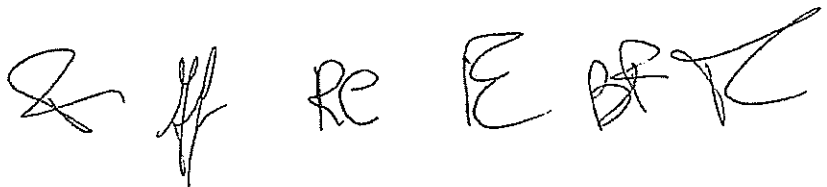
Art. 44 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del MOF devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento tramite indicatori di verificabilità.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 45 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, c. 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del MOF intervenga quando le attività previste siano state già svolte, il Dirigente Scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi un disallineamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente, previo incontro con la parte sindacale, può sospendere le attività a carico del MOF per una revisione di copertura finanziaria

Pag. 22 di 23

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink at the bottom of the page. From left to right, there is a stylized signature, a set of initials, the letters 'Re', another set of initials, and a large, bold signature.

e l'assegnazione già riconosciuta verrà ricontrattata.

4. Il pagamento del compenso spettante sarà disposto dall'Istituzione scolastica, secondo quanto previsto dall'art.40, direttamente dal MEF mediante cedolino unico e pertanto la scuola non sarà responsabile dei tempi di erogazione del pagamento stesso.

Art. 46 - Norma finale

1. Per le parti non disciplinate dal presente accordo, si rinvia alla normativa vigente. Le parti prendono atto di quanto riportato al c. 3-quinques dell'art. 54 del d.lgs. 150/2009 (Modifiche all'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165): "3-quinques. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile ...".

Art. 47 - Struttura Contratto

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo è formato da:
 - n. 47 articoli (incluso il presente) riportati su n. 23 pagine;
 - Allegati A - B - C - D - E - F - G.

La RSU

Carotano Raffaele CGIL
Flaminio Cella CISL
ferante Floriana UILRVA

Il Dirigente Scolastico
Falsola Conte

Le OO.SS.
Bruno Mario Ferraro CISLFSR
More L

ALLEGATO A

RIPARTIZIONE FIS DOCENTI A.S.2025/2026

FUNZIONAMENTO

	n.docenti	Ordine di scuola	Forfait	Compenso
Colaboratori del Dirigente Scolastico	1	1 coll. Vicario	forfait	2.200,00 €
	1	2 coll.	forfait	1.600,00 €
TOTALE FUNZIONAMENTO (A) COLLABORATORI DS				3.800,00 €
INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA				
Referente per la Comunicazione	1		forfait	200,00 €
Referente Dispersione	1		forfait	300,00 €
Referente Educazione Civica	1		forfait	300,00 €
Referente CPT 0-6	1		forfait	300,00 €
Referente Formazione	1		forfait	300,00 €
TOTALE FUNZIONAMENTO (B) INFANZIA PRIMARIA SEC.I GRADO				1.400,00 €
INFANZIA				
Referenti plesso	1	Rupicole	forfait	300,00 €
	1	Rondini infanzia/primaria	forfait	300,00 €
	1	Torre Maura	forfait	300,00 €
Referente Infanzia	1		forfait	850,00 €
Referente BES	1		forfait	420,00 €
Referente uscite didattiche infanzia	1		forfait	200,00 €
Referente Commissione Continuità	1		forfait	200,00 €
TOTALE FUNZIONAMENTO (C) INFANZIA				2.570,00 €
PRIMARIA				
Commissione continuità	1		forfait	300,00 €
Referente Teatro/palestra	1		forfait	300,00 €
Referente Biblioteca	1		forfait	300,00 €
Referente uscite didattiche primaria	1		forfait	300,00 €
Tutor	3		forfait	900,00 €
Referente Psicomotricità	1		forfait	300,00 €
Referente Laboratorio Informatica	1		forfait	200,00 €
Referente Laboratorio scientifico	1		forfait	250,00 €
TOTALE FUNZIONAMENTO (D) PRIMARIA				2.850,00 €
SECONDARIA I GRADO				
Supporto informatico INVALSI	1		forfait	350,00 €
Supporto logistico	1		forfait	250,00 €
Referente Biblioteca	1		forfait	200,00 €
Referente uscite didattiche secondaria I grado	1		forfait	250,00 €
Referente laboratorio scientifico	1		forfait	200,00 €
Referente Laboratorio arte	1		forfait	200,00 €
Referente Laboratorio musica	1		forfait	200,00 €
Tutor	3		forfait	900,00 €
Referente Registro elettronico	1		forfait	400,00 €
Referente Commissione continuità	1		forfait	300,00 €
Coordinatore di classe	16		forfait	4.160,00 €
TOTALE FUNZIONAMENTO (E) SEC.I GRADO				7.410,00 €
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)				18.030,00 €

Re

ff

ff

R

ALLEGATO B

PROGETTI CONTINUITA' A.S. 2025/2026								
Ordine di scuola	Progetto	n.docenti	Ore funz.li € 19,25 /ora	Compenso unitario	Totale ore	Ore funz.li € 19,25 /ora	Forfait	Totale Compenso
			ore/cadauno			Totale Compenso		
INFANZIA	CONTINUITA'	9	13	250,25 €	117	2.252,25 €		2.252,25 €
	TOTALE	2	2	38,50 €	4	77,00 €		77,00 €
PRIMARIA	CONTINUITA'	7	6	115,50 €	42	808,50 €		808,50 €
		7	13	250,25 €	91	1.751,75 €		1.751,75 €
		11	3	57,75 €	33	635,25 €		635,25 €
		9	5	96,25 €	45	865,25 €		865,25 €
	BENESSERE A SCUOLA	1					300,00 €	300,00 €
		1					300,00 €	300,00 €
	TOTALE	PRIMARIA				211	4.061,75 €	600,00 €
SECONDARIA I GRADO	CONTINUITA'	6	8	154,00 €	48	924,00 €		924,00 €
	ORIENTAMENTO	1					300,00 €	300,00 €
	TOTALE	SECONDARIA			48	924,00 €	300,00 €	1.224,00 €
	TOTALE (A)	PROGETTI CONTINUITA'						8.215,00 €
ALTRI PROGETTI A.S. 2025/2026								
Ordine di scuola	Progetto	n.docenti	Ore funz.li € 19,25 /ora	Compenso unitario	Totale ore	Ore funz.li € 19,25 /ora	Forfait	Totale Compenso
			ore/cadauno			Totale Compenso		
PRIMARIA	ADESSO SCRIVO IO	17	8	154,00 €	136	2.618,00 €	200,00 €	2.818,00 €
		1					200,00 €	200,00 €
	IO CONOSCO I NOMI	1					100,00 €	100,00 €
		4	4	77,00 €	16	308,00 €		308,00 €
	TOTALE	PRIMARIA			152	2.926,00 €	500,00 €	3.426,00 €
SECONDARIA I GRADO	ADESSO SCRIVO IO IO CONOSCO I NOMI	1					350,00 €	350,00 €
	GIOCHI SCIENTIFICI	1					200,00 €	200,00 €
		1					200,00 €	200,00 €
	TOTALE	SECONDARIA					750,00 €	750,00 €
	TOTALE (B)	ALTRI PROGETTI						4.176,00 €
PROGETTI INCLUSIONE A.S. 2025/2026								
Ordine di scuola	Progetto	n.docenti	Ore funz.li € 19,25 /ora	Compenso unitario	Totale ore	Ore funz.li € 19,25 /ora	Forfait	Totale Compenso
			ore/cadauno			Totale Compenso		
PRIMARIA SECONDARIA I GRADO	SEMINANDO STORIE	1					180,00 €	180,00 €
		1					100,00 €	100,00 €
		1					180,00 €	180,00 €
		1					100,00 €	100,00 €
	SCUOLA ATTIVA KIDS	1					200,00 €	200,00 €
		1					200,00 €	200,00 €
	TOTALE	PRIMARIA SECONDARIA						960,00 €
	TOTALE (C)	PROGETTI INCLUSIONE						960,00 €
	TOTALE (A+B+C)	GENERALE PROGETTI						13.351,00 €

B

RC

H

R

L

ALLEGATO C

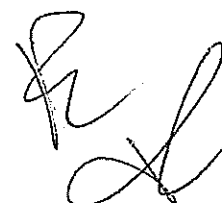
ISTRUZIONE DOMICILIARE A.S. 2025/2026

Ordine di scuola	Forfait	Totale Compenso
PRIMARIA	1.234,12 €	1.234,12 €
TOTALE		1.234,12 €


RC




ALLEGATO D					
FIS PERSONALE ATA A.S. 2025/2026				BUDGET	12.063,12 €
TIPOLOGIA	ATTIVITA'	QUALIFICA	N.	FORFAIT	COMPENSO
FLESSIBILITA'	Servizio ore 07,30 - reclutamento giornaliero personale supplente temporaneo per sostituzione docenti e Ata assenti -	AA	1	forfait	250,00 €
		AA	1	forfait	250,00 €
INTENSIFICAZIONE	Protocollo informatico -segreteria digitale per gestione atti amm.vi personale docente e ata con contratto a t.determinato e indeterminato controllo GPS	AA	1	forfait	300,00 €
		AA	1	forfait	300,00 €
		AA	1	forfait	500,00 €
		AA	1	forfait	500,00 €
INTENSIFICAZIONE	Protocollo informatico -segreteria digitale per gestione atti amm.vi alunni infanzia - primaria-sec.I grado	AA	1	forfait	450,00 €
		AA	1	forfait	100,00 €
		AA	1	forfait	400,00 €
INTENSIFICAZIONE	Rapporti interistituzionali in relazione alla complessità del territorio	AA	1	forfait	500,00 €
INTENSIFICAZIONE	Prove Invalsi scuola primaria - supporto amministrativo	AA	1	forfait	200,00 €
STRAORDINARIO	Prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo (50h)	AAAA			797,50 €
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				TOTALE (A)	4.547,50 €
TIPOLOGIA	ATTIVITA'	QUALIFICA	N.	FORFAIT	COMPENSO
INTENSIFICAZIONE	Supporto attività amm.ve e didattica + piccola manutenzione plessi non sede di servizio	CS	1	forfait	600,00 €
INTENSIFICAZIONE	Prima accoglienza esigenze utenza plesso Rondini	CS	1	forfait	100,00 €
INTENSIFICAZIONE	Supporto alunni d.a. scuola primaria plesso Rondini	CS	1	forfait	250,00 €
INTENSIFICAZIONE	Prima accoglienza esigenze utenza plesso Rugantino		1	forfait	150,00 €
FLESSIBILITA'	Flessibilità oraria plesso C.Corradi	CS	1	forfait	300,00 €
	Flessibilità oraria plesso C.Corradi	CS	1	forfait	300,00 €
	Flessibilità oraria plesso C.Corradi	CS	1	forfait	300,00 €
	Flessibilità oraria plesso C.Corradi	CS	1	forfait	300,00 €
	Flessibilità oraria plesso C.Corradi	CS	1	forfait	300,00 €
	Flessibilità oraria plesso C.Corradi	CS	1	forfait	300,00 €
	Flessibilità oraria plesso C.Corradi	CS	1	forfait	300,00 €
	Flessibilità oraria plesso C.Corradi	CS	1	forfait	150,00 €
INTENSIFICAZIONE	Copertura colleghi assenti (90h)	CCSS			1.237,50 €
STRAORDINARIO	Prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo (202h)	CCSS			2.778,12 €
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI				TOTALE (B)	7.515,62 €
TOTALE GENERALE				TOTALE (A+B)	12.063,12 €

 R RE

ALLEGATO E

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA A.S. 2025/2026			BUDGET
			3.249,03 €
TIPOLOGIA ATTIVITA'	Qualifica	N.	COMPENSO
Supporto amministrativo Invalsi e esame di Stato sec.I grado -	AA	1	500,00 €
Coordinamento personale collaboratore scolastico	AA	1	500,00 €
Assistenza alunni d.a.scuola secondaria di I grado plesso Via Rugantino 91	CS	1	200,00 €
Assistenza alunni scuola dell'infanzia plesso Rondini con particolare riguardo alunni d.a.	CS	1	150,00 €
Assistenza alunni scuola dell'infanzia plesso Rupicole con particolare riguardo alunni d.a.	CS	1	200,00 €
Assistenza alunni d.a.plesso scuola primaria plesso C.Corradi	CS	1	299,75 €
Assistenza alunni d.a.plesso scuola primaria plesso C.Corradi	CS	1	299,75 €
Assistenza alunni d.a.plesso scuola primaria plesso C.Corradi	CS	1	299,75 €
Assistenza alunni d.a.plesso scuola primaria plesso C.Corradi	CS	1	299,78 €
Assistenza alunni scuola dell'infanzia plesso Viale Torre Maura con particolare riguardo alunni d.a.	CS	1	250,00 €
Assistenza alunni scuola dell'infanzia plesso Viale Torre Maura con particolare riguardo alunni d.a.	CS	1	250,00 €
TOTALE			3.249,03 €

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA A.S. 2025/2026		
Beneficiari dell'art. 7 CCNR 2004/2005 - art. 2 sequenza contrattuale del 25.07.2008 (1° posizione economica)		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	Qualifica	N.
Supporto gestione processi amministrativi e sostituzione docenti con disponibilità interne	AA	1
Coordinamento SIDI anagrafe disabilità e assistenza procedurale alunni disabili	AA	1
Attività di accoglienza - inclusione - ausilio materiale non specialistico agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale Plesso scuola infanzia Via Airone	CS	1
Attività di accoglienza - inclusione - ausilio materiale non specialistico agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale Plesso scuola primaria Via Rondini	CS	1
Attività di accoglienza - inclusione - ausilio materiale non specialistico agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale Plesso scuola sec. I grado Via Rugantino 91	CS	1
Attività inerente la piccola manutenzione dei beni mobili ed immobili plesso C.Corradi	CS	1







ALLEGATO F		
FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2025/2026		BUDGET
		4.586,76 €
AREE	Docenti n.	COMPENSO
Aggiornamento PTOF e Curricolo	1	655,25 €
Valutazione e autovalutazione d'istituto	1	655,25 €
Multimedialità	1	655,25 €
Multimedialità	1	655,25 €
BES Istituto	1	655,25 €
BES sec.I grado	1	655,25 €
Continuità e orientamento	1	655,26 €
TOTALE		4.586,76 €

 RC





ALLEGATO G		
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	BUDGET 2025/26	13.446,65 €
VALORIZZAZIONE DOCENTI		
	BUDGET 2025/26	9.816,05 €
Attività	n. unità	Importo totale
Animatore digitale	1	1.100,00 €
Figure di sistema	12	8.300,00 €
Attività inclusione	1	416,05 €
TOTALE A	14	9.816,05 €
VALORIZZAZIONE ATA		
	BUDGET 2025/26	3.630,60 €
Attività	n. unità	Importo totale
Intensificazione prestazioni	3	1.630,60 €
Procedure visite e viaggi istruzione	2	2.000,00 €
TOTALE B	5	3.630,60 €
TOTALE (A+B)		13.446,65 €

RE 

 RE 





